

REGOLAMENTO PER ADOZIONI AICDP

1) AICDP può ricevere animali (cani della prateria e citelli) assumendosene la responsabilità direttamente.

Tali animali possono derivare da:

- 1) Sequestri, confische o comunque conferimenti da parte delle autorità. In tal caso devono essere detenuti in uno dei due punti di raccolta abilitati per legge (attualmente tali strutture sono a Modena e a Roma). Il titolare della struttura operativa territoriale diventa automaticamente il CUSTODE di tali animali. Le spese relative saranno sostenute e coperte da AICDP, salvo il diritto di recuperare spese dalla Pubblica Amministrazione.
- 2) Cani della prateria o citelli ritirati direttamente da privati o negozi in seguito a segnalazione dei soci e decisione del Consiglio. In tal caso potranno essere affidati anche a soci operatori AICDP, che assumono la qualifica di “custode formale” dell’animale. Le spese ordinarie di mantenimento saranno a carico di AICDP dietro produzione di regolare riscontro.

2) Al fine di meglio governare il processo dell’affido, si determina che le decisioni di gestione ordinaria sono in capo al “custode”. Decisioni straordinarie o di maggior costo, come interventi chirurgici etc., come anche la decisione ultima dell’affido definitivo, vengono sancite dal consiglio AICDP. Questo espressamente anche per rispondere agli obblighi di legge nei casi secondo art.1 comma 1.

3) Le spese derivate dalla gestione di tali animali gravano sul bilancio AICDP. Le spese di ordinaria gestione vengono sostenute direttamente dal conduttore del centro di recupero o dall’affidatario “custode”. Le spese eccezionalmente gravose che superano il valore unitario di 100 € (cento euro), dovranno essere approvate dal Consiglio AICDP. Tutte le spese dovranno essere giustificate da regolare riscontro (ricevuta, resoconto, fattura etc.)

4) Una volta ristabilito fisicamente e inquadrato, l’animale potrà essere dichiarato adottabile. Tale decisione spetta al custode.

5) Una volta dichiarato adottabile, la notizia di bando di affido sarà posta nella sezione soci del forum, e resterà aperta per non meno di 15 giorni, prolungabile a giudizio del custode e degli operatori AICDP in caso di insoddisfacente risposta/e. Nel bando di affido saranno indicate le spese sostenute da AICDP fino a quel momento, alle quali vanno aggiunte le eventuali ulteriori spese sostenute dall’Associazione fino al momento dell’affido.

Se si tratta di animale derivato da affido da parte della Pubblica Autorità, i costi saranno ridotti dell'importo degli eventuali contributi percepiti da AICDP.

- 6) Viene comunque stabilita come quota massima da rifondere l'importo di 250 € (duecentocinquanta euro). L'importo da rifondere può essere ridotto o rimesso del tutto, a insindacabile giudizio del Consiglio, qualora si presentino condizioni di affido gravose, dovute all'età o allo stato di salute dell'animale, anche alla luce della probabilità o meno di dover sostenere delle spese per ulteriori cure.
- 7) Le richieste di affido vanno indirizzate al segretario AICDP e devono essere corredate da:
 - 1) Una descrizione della tenuta degli animali e almeno 5 foto della gabbia e/o recinto in cui andrà ad abitare il piccolo, che devono corrispondere ai requisiti minimi di buona tenuta stabiliti da AICDP.
 - 2) La descrizione analitica degli animali già posseduti e il tempo dal quale si è in contatto con questa specie animale, che non deve essere inferiore ad un anno.
- 8) Alla scadenza del periodo di pubblicazione del bando di affido, il segretario fa una prima verifica formale e precisamente se il richiedente è socio AICDP, chiedendo eventuali integrazioni di informazioni, se necessarie. Raccoglie le richieste ricevute e le posta sul forum nella sezione riservata agli operatori AICDP.
- 9) La decisione sull'affido definitivo deve avvenire tenendo conto delle seguenti regole:
 - 1) Il custode dell'animale ha diritto di prelazione, che può, a parità di condizioni, esercitare prima dell'affido definitivo.
 - 2) In caso contrario gli operatori si esprimono sui richiedenti e viene stilata una graduatoria che tiene conto:
 - 1) Del fatto che il richiedente sia una persona **ALMENO** conosciuta personalmente da un qualche operatore AICDP.
 - 2) Del fatto che **NON** è obbligatorio o vincolante essere iscritto AICDP, ma certamente fra due o più possibili adottanti avrà la precedenza un socio iscritto.
 - 3) Dei casi in cui vi siano animali singoli/soli che aspettano un compagno/a.
 - 4) Del fatto che il richiedente abbia nelle vicinanze un veterinario esperto in cdp/citelli o che, in caso di necessità, sia disposto a spostarsi quanto occorre per curare l'animale.
 - 3) In caso di mancata prelazione e assenza di candidato disponibile valido, si prenderanno in considerazione i nominativi del database "Cerchi un cucciolo"

- 4) Per la decisione finale dell'assegnazione, in caso di parità di condizioni, il voto del "custode" vale doppio.
- 5) Presa la decisione a livello di Consiglio AICDP, si procede all'affido.

- 10)** Al momento dell'affido, il ricevente rifonde ad AICDP le spese definite dal Consiglio secondo i parametri degli articoli 5 e 6 e firma una lettera di impegno vincolante ad AICDP, su modello allegato al presente regolamento, in cui si specifica:
- 1) L'obbligo del mantenimento dei requisiti minimi secondo le specifiche AICDP.
 - 2) Il diritto da parte di un operatore AICDP di effettuare visita di verifica.
 - 3) L'obbligo della restituzione dell'animale ad AICDP in caso di inosservanza di quanto sopra.